



Reno Rugby Bologna

Iscrizione F.I.R. n. **190037** - anno di fondazione **1967**

Sede legale: via Danielli 3 - 40050 Monte S.Pietro (BO)

Sede operativa: c/o Iris Informatica - via Pontevecchio 24 - 40139 Bologna

Tel. 0516240178 - cell. 3485268410

Sito: www.renorugby.it

Mail: info@renorugby.it - ufficiostampa@renorugby.it

C.S. n. 182 – 29 ottobre 2017

Serie B: una Reno determinata piega un combattivo Mogliano

I gialloblu partono con il piede sull'acceleratore, ma il Mogliano si mantiene in partita con una buona difesa, contrattaccando con i veloci 3/4. Poi la Reno chiude i conti con la forza dei suoi uomini di mischia

Reno Rugby Bologna - Mogliano Rugby: 22 a 14



Bologna, 29 ottobre 2017

I bolognesi iniziano la partita con il piglio giusto, mettendo in difficoltà la retroguardia dei veneti e già al 5', dopo una tambureggiante azione multifase, Bastiani gioca velocemente un calcio di punizione e si tuffa in meta. 5 a 0 (la trasformazione di Kharytonyk si ferma sul palo).

Il Mogliano tuttavia gioca bene e cerca spesso di sorprendere al largo la difesa della Reno che tuttavia

fa buona guardia. La partita è veloce e piacevole con frequenti rovesciamenti di fronte. Purtroppo, in una ruck Frezzati si infortuna (al suo posto entra Datti). La partita è combattuta: poi, al 21', dopo un calcio di punizione per parte - entrambi falliti - la Reno ha una buona occasione giocando una rimessa nei 5 metri difensivi dei biancoblu e non la fallisce: maul che avanza determinata e Segundo che schiaccia in meta: altra trasformazione fallita e risultato di 10 a 0 per i bolognesi. Si continua a combattere con accanimento da ambo le parti, ma il risultato del primo tempo non cambia. In questo scorcio di gara la Reno si mostra più padrona del campo e può recriminare di non aver chiuso la partita già nella prima frazione, non finalizzando alcune buone giocate e utilizzando troppo il gioco al piede, quando forse poteva risultare più utile allargare il campo e innescare i propri 3/4.

Alla ripresa del gioco il Mogliano cerca di ribaltare l'inerzia della gara e costringe subito la Reno sulla difensiva. Un placcaggio alto di Bastiani gli costa un cartellino giallo e i veneti, già dentro ai 22 difensivi dei gialloblu, ne approfittano subito per andare a marcare al 44'. Con la trasformazione, e sul 10 a 7, la partita sembra ricominciare, con la superiorità numerica a favore del Mogliano. Ma la Reno ha una fiammata d'orgoglio: tiene palla, conquista metri e guadagna una touche in attacco: maul da manuale arrestata solo sull'estrema linea difensiva, con Ruggeri che raccoglie e schiaccia in meta al 50'.

Kharytonyk bisticcia coi pali e manca ancora la trasformazione.

Tornata in parità numerica la Reno accusa un po' di stanchezza e concede campo al vivace gioco dei veneti che approfittano di un'indecisione della difesa per accorciare le distanze, al 59', con una meta trasformata che vale il 15 a 14, riaprendo completamente la partita.

I gialloblu di Sordini non perdono la testa e impongono il loro gioco. Entra in campo Dall'Omo al posto di Natale, mentre Fabbian rileva Zanardi in prima linea. Gli avanti bolognesi si caricano in spalla la squadra e sospingono indietro i veneti, finché sugli sviluppi di una maul, al 69' non liberano al largo Susa che può andare a marcare la meta che vale anche il punto di bonus offensivo. Kharytonyk questa volta trasforma per il 22 a 14, risultato che non cambia più fino alla fine, con il Mogliano che non riesce più a rendersi pericoloso e con la Reno per contro che sfiora in un paio di occasioni la quinta meta.

La formazione della Reno Rugby:

1 Murgulet Aurelian, 2 Frezzati Marco (dal 20' Datti Giacomo), 3 Zanardi Alessandro (dal 70' Fabbian Andrea), 4 Carisi Riccardo, 5 Pesci Giacomo, 6 Savoia Alberto, 7 Ruggeri Luca, 8 Segundo Marcelo, 9 Furetti Giovanni, 10 Susa Ermanno, 11 Kharytonyk Ivan, 12 Ghini Francesco, 13 Natale Francesco (dal 70' Dall'Omo Luca), 14 Savini Giacomo, 15 Bastiani Jacopo

A disposizione:

17 Domenichini Marco, 20 Mocka Silvi, 21 Bettini Alessandro, 22 Guadagnini Alex

Ha arbitrato: Edoardo Meo (RM)